



Decreto Dirigenziale n. 6 del 09/03/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 2 - UOD Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO DI VOLTURA CONCESSIONE DI UN SUOLO ACQUEDOTTISTICO RICADENTE NEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA).

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. 02 DEMANIO REGIONALE

PREMESSO che:

- a) ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, sono state trasferite alle Regioni competenti per territorio;
- b) con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
- c) dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione degli acquedotti che esercita sia direttamente che indirettamente;
- d) tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ, trasferiti "ope legis" alla Regione Campania;
- e) tra i suddetti beni è compreso il suolo acquedottistico ricadente nel comune di Giugliano in Campania (NA), catastalmente individuato al foglio n.49, particelle nn.267, 268, 269 e 270, per una superficie complessiva di mq.1.773;
- f) con Decreto Dirigenziale n. 76 del 27/03/2006 dell' A.G.C. Demanio e Patrimonio, veniva concessa alla Società MI.NO.TER, con sede legale alla via Galassi n. 2, Cagliari, il richiamato suolo regionale di mq. 1.773, per viabilità e sistemazione a verde, inserito nella più ampia area facente parte del Parco Commerciale di Giugliano in Campania (NA);

PREMESSO ancora che:

- a) per esigenze di condominio e di gestione del Parco nella sua interezza la Società MI.NO.TER. con nota del 25/02/2009 chiese la voltura del contratto di concessione, fermi restando gli obblighi pattuiti, a favore della s.r.l.Gallerie Giugliano;
- b) con Decreto Dirigenziale n.306 del 15/06/2009, veniva approvata la voltura a favore della s.r.l. Gallerie di Giugliano con sede legale alla Strada 8 Palazzo N- 20089 Rozzano (MI);
- c) con nota assunta al protocollo della Regione Campania con il n. 0129242 del 24/02/2014, la Granato S.p.a. faceva istanza di voltura per la concessione Gallerie Giugliano s.r.l. a favore della Granato S.p.a., indicando con nota successiva prot. n. 0074673 del 03/02/2016 il nominativo del delegato per la sottoscrizione del contratto di permuta;

RITENUTO:

- a) di poter accogliere la richiesta della Granato S.p.a., di volturare a favore della stessa, il contratto di concessione della s.r.l. Gallerie di Giugliano, stabilendo che, per la regolarizzazione contrattuale, è possibile ricorrere alla voltura della concessione restando fermi tutti gli obblighi pattuiti con la precedente Società con il canone annuo aggiornato di Euro 1.397,80 (milletrecentonovantasette/80), a suo tempo determinato dalla Commissione di valutazione degli immobili regionali nella seduta del 28/02/2006;
- b) che per poter procedere al rilascio dell' autorizzazione dell' uso dell' area ex Cas. Mez. di mq. 1.773 (foglio n. 49, particelle nn. 267,268,269 e 270) per viabilità e sistemazione a verde, è necessario stipulare con la società Granato S.p.a. un nuovo contratto di concessione d' uso;

VISTO :

- la L. n.183/76, art. 6;

- il D.P.R. n. 218/78;
- la L.R. n.38/93;
- la D.G.R.C. n. 1273 del 7/10/2005;
- il D.D.le n. 306 del 15/06/2009;
- la D.G.R C. n. 488 del 31/10/2013;
- l'art. n. 23 del D.lgs. 33/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. geom. Ciro Piro

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato;

- 1) di procedere alla voltura della concessione dell' area ex Cas. Mez. di mq. 1.773, catastalmente riportata al foglio n. 49, particelle nn. 267, 268, 269 e 270, ricadente nel comune di Giugliano in Campania-NA, in favore della Granato S.p.a. con sede in Milano (MI), Corso Venezia n. 16 – P. IVA 08262200960, fermo restante tutte le condizioni e obblighi pattuiti con la precedente concessionaria s.r.l. Gallerie di Giugliano;
- 2) di approvare l'allegato schema del contratto di concessione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di stabilire che la Granato S.p.a. è tenuta a condurre diligentemente il suolo affidatogli in concessione, con le modalità, patti, condizioni e prescrizioni, indicate nel contratto di concessione;
- 4) di stabilire che il canone annuo dovuto dalla Granato S.p.a. è pari a € 1.397,80 (milletrecentonovantasette/80) e sarà aggiornato in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglia di operai e impiegati accertata dall'ISTAT;
- 5) di stabilire che le spese sostenute, per quanto autorizzato sul bene concesso, sono a carico della Granato S.p.a. quale concessionaria, che nulla potrà pretendere quale indennizzo o rimborso dall'Amministrazione regionale concedente;
- 6) di stabilire che la Società concessionaria dovrà condurre diligentemente il bene affidato in concessione con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni, inoltre la stessa concessionaria per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area ad essa affidata, dovrà ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto, qualsiasi opera o intervento diverso da quella autorizzata, dovrà essere autorizzata dalla concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;
- 7) di stabilire che la concessionaria dovrà a sua cura e spese premunirsi di tutte le autorizzazioni, permessi e nulla osta prima di iniziare eventuali lavori, su cui l' Amministrazione regionale eserciterà i dovuti controlli;
- 8) di trasmettere il presente decreto al Dipartimento 40 – Direzione generale 03 – U.O.D. 04 “atti sottoposti a registrazione e contratti”, al Dipartimento 15 Direzione Generale 55 U.O.D. 02 “Demanio regionale” per l'esecuzione e all'Ufficio competente alla pubblicazione;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013.

dott. Ciro Russo